

Ill.mo Presidente del Senato della Repubblica
sen. Pietro Grasso

Ill.mo Presidente della Camera dei Deputati
on. Laura Boldrini

OGGETTO: FONDO NON AUTOSUFFICIENZA

Ill.mi on. Presidenti,

Vi vogliamo rendere partecipi della sofferenza che tante famiglie in Italia stanno vivendo e di cui la nostra Fondazione è certa di poter adeguatamente testimoniare.

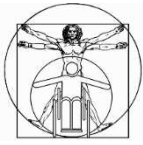
Siamo i rappresentanti di un gruppo di famiglie residenti nella provincia della Spezia, accomunate dalla presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità grave e dalla volontà indefettibile di offrire loro la possibilità di una vita dignitosa, secondo i principi della Costituzione e attraverso gli strumenti che il sistema socio-sanitario nazionale prevede per l'attuazione di questi ultimi.

Al centro di questo percorso di vita che consente a noi e alla comunità di assicurare ai nostri congiunti una congrua qualità delle condizioni esistenziali, c'è l'irrinunciabile istituto dell'assistenza domiciliare, prevista nella legislazione socio-sanitaria e tutt'oggi riaffermata come risposta che le istituzioni, attraverso i Distretti socio-sanitari, devono garantire ai bisogni delle persone affette da handicap grave.

Grazie al modo in cui questo servizio è stato assolto nella nostra città i questi anni, i nostri ragazzi hanno potuto veder mitigate al meglio le loro situazioni di disagio e di svantaggio e hanno potuto raggiungere, insieme alle loro famiglie, livelli di vita, diversamente impossibili da ottenere.

La situazione finanziaria, unitamente ad altri fattori che hanno comportato inevitabili riflessi sull'organizzazione dei servizi alla persona nel territorio nazionale, ha seriamente messo a rischio la continuità dell'assistenza domiciliare.

Qui alla Spezia, stando così le cose, il servizio dovrebbe cessare, o essere seriamente ridimensionato, a far data dal prossimo 1° luglio. Questa situazione locale è emblematica di molte altre che si stanno delineando nel Paese.



Siamo consapevoli che l'attuale prospettiva - che porterebbe alla disperazione molte famiglie, spingendo il sistema socio-sanitario al di fuori dei confini della legalità (come si può desumere leggendo alcune recenti significative sentenze in materia) – potrà essere scongiurata con lo sblocco del Fondo nazionale per le non-autosufficienze, il quale costituisce l'irrinunciabile fonte finanziaria attraverso cui ovviare alla carenza di risorse pubbliche lamentata dai Distretti socio-sanitari e che è all'origine dell'empasse in cui oggi ci troviamo.

Sappiamo che il governo ha stanziato 275 milioni a favore del suddetto Fondo, con l'impegno di ripartirlo fra le Regioni affinché ognuna possa servirsene per finanziare i propri progetti in materia, con il vincolo di destinazione minima del 30 % all'assistenza domiciliare ai disabili gravi.

A tutt'oggi questi soldi non sono ancora stati ripartiti fra le Regioni e questo ritardo lo stanno pagando in prima battuta proprio i disabili e le loro famiglie.

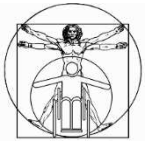
Per questo sentiamo il bisogno di sottoporre alla Vs. sensibilità la problematica, affinché possiate farvi portavoce presso i due rami del Parlamento e presso il Governo della necessità urgenti di atti normativi che permettano lo sblocco definitivo del Fondo per le non-autosufficienze e diano modo al sistema socio-sanitario di poter quanto prima disporre concretamente di queste insostituibili e indifferibili risorse.

Certi di trovare nelle SS.VV. l'ascolto, la comprensione e tutto il necessario aiuto

Vi inviamo Distinti saluti

La Spezia 30 05 2013

ALESSANDRO LUDI
PRESIDENTE FONDAZIONE HA.REA ONLUS



Fondazione Ha.Rea onlus – iscritta nel Registro Persone Giuridiche Diritto Privato Regione Liguria
con Decreto numero 2267 del 09 agosto 2010

Presidente della Camera dei Deputati on.Laura Boldrini
Palazzo Montecitorio - Piazza Montecitorio 00186 Roma
Presidente del Senato della Repubblica sen.Pietro Grasso - Senato della Repubblica Piazza Madama
00186 Roma